

***The Routledge Handbooks of Hindu-Christian Relations*, edited by Chad M. Bauman, Michelle Voss Roberts, London- New York, Routledge, 2021**

Il testo in oggetto è volutamente centrato sulle *relazioni* hindū-cristiane. Non si tratta solamente di dialogo o della trattazione della più accademica area degli studi comparati: teologici, legali, filosofici. Il testo nemmeno si ferma agli aspetti storici o alla dimensione politica, ma si segnala invece per essere la più recente, esaustiva, e ben informata ricerca in tutti quegli ambiti che identificano il variegato mondo delle relazioni hindū-cristiane. La scelta dei contributori (hindū e cristiani) e il contenuto dei loro interventi ne evidenzia la qualità e la scientificità ma ne salvaguarda, allo stesso tempo, il carattere vicino al divulgativo. Il lavoro è organizzato in otto parti con all'interno diversi capitoli. La prima parte si interessa delle *considerazioni teoretiche e metodologiche* ed è suddivisa in quattro capitoli: 1. La formazione e la riformulazione del cristianesimo e dell'induismo come categorie "religiose"; 2. L'emergere dell'induismo moderno; 3. La filosofia occidentale e la teologia cristiana nel pensiero hindū del XX secolo; l'Orientalismo e la teoria postcoloniale negli incontri hindū-cristiani. La seconda parte poi delinea il *profilo storico delle relazioni* ed affronta: 1. I cristiani siriani e le caste dominanti hindū; 2. Gli incontri tra gli hindū e i gesuiti; 3. Il potere statale nelle relazioni tra cattolici e hindū; 4. L'incontro tra hindū e cristiani protestanti; 5. La East India Company, il cristianesimo e l'induismo; 6. I dibattiti hindū-cristiani nel corso dei secoli XVIII e XIX; 7. Le critiche al cristianesimo da Savarkar a Malhotra. La terza parte, invece, concentra la sua attenzione sulle *relazioni contemporanee* attraverso: 1. Le leggi anti-conversione nell'India post-indipendenza; 2. Le relazioni hindū-cristiane attraverso le lenti delle caste; 3. La razza, la rappresentazione e incontri hindū-cristiani nell'America del nord contemporanea; 4. Gli incontri tra ISKCON e i cristiani; 5. Le relazioni hindū-cristiane in Africa, nei Caraibi e nel Pacifico. La quarta parte identifica i *luoghi dell'interazione fisica e materiale* e presenta: 1. Le tradizioni religiose popolari e gli spazi religiosi condivisi; 2. La "religione" e le relazioni hindū-cristiane dopo lo tsunami dell'Oceano Indiano del 2004; 3. Il gender e i confini sociali tra gli hindū e i cristiani; 4. Il rito e la ritualizzazione nelle relazioni hindū-cristiane; 5. L'estetica, l'arte e la cultura visiva nelle relazioni hindū-cristiane; 6. Le risposte hindū e cristiane alla pratica yoga cristiana in America del nord. La parte quinta presenta una serie di *figure significative* nelle relazioni hindū-cristiane: Rammohun Roy, Swami Vivekananda, Mohandas K. Gandhi, Raimon Panikkar, Abhishiktanada. La sesta parte esplora il complesso mondo delle *teologie comparate* e presenta: 1. Una teologia delle relazioni hindū-cristiane; 2. Ripensare L'Uno e i molti nell'*advaita*; 3. Creazione, cosmo, ecologia; 4. Filosofie e teologie della persona umana in competizione; 5. La manifestazione del divino nell'induismo e nel cristianesimo; 6. Verità e salvezza negli incontri hindū-cristiani; 7. L'inculturazione; 8. Pace e conflitto; 9. Il dialogo contemporaneo tra induismo e cristianesimo. La parte ottava si concentra, infine, su di una *risposta* hindū e una cristiana, rispettivamente fornita da Vasudha Narayanan e Francis X. Clooney. Per la vastità della trattazione e la competenza degli autori il testo è fondamentale a tutti i lettori indiani e italiani, hindū e cristiani (in particolare) che volessero avere una prima solida introduzione al complesso mondo delle relazioni tra queste due grandi tradizioni religiose.

